

■ **speed test** ■ **Mini Cooper S John Cooper Works**

Mary



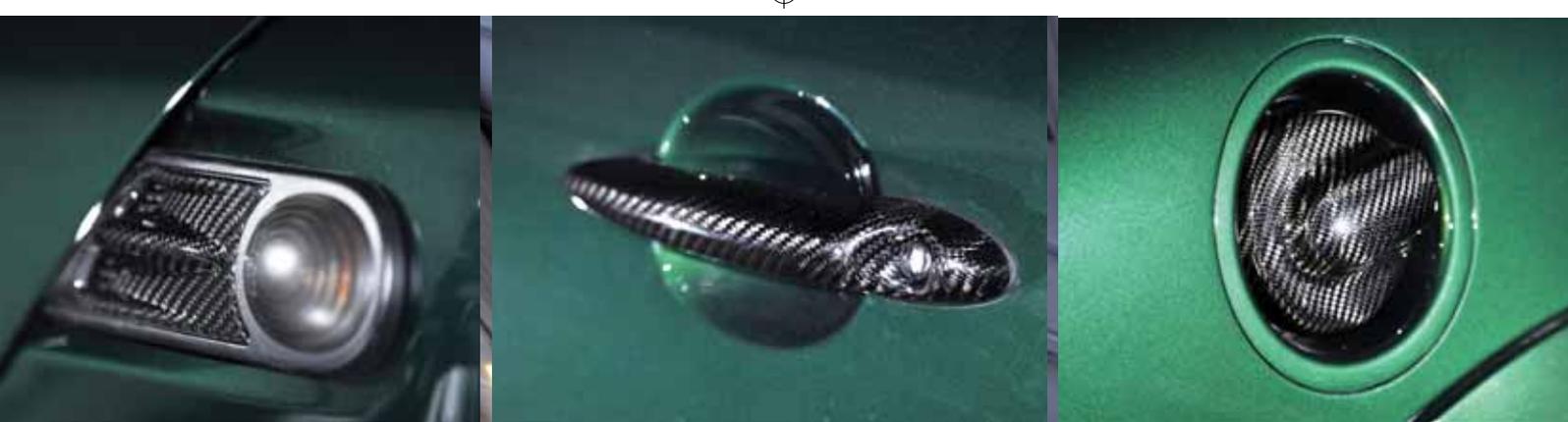
Eleganza inglese e arroganza italica. Si potrebbe descrivere così "MaryJane", ovvero questa particolare Mini da non confondere con un modello qualsiasi di serie. Sì, perché stiamo parlando del **Mini Cooper S edizione **John Cooper Works 2011** che di "mini" ha veramente poco**

Potenza 240 CV Coppia 350 Nm Tuning oltre 12.790 Euro

v Jane



foto e testi
di Fabio De Villa



Un'orgia di carbonio veste di racing il British Green della Mini



L

a versione John Cooper Works è una serie limitata della Mini Cooper S, portata dalle fabbriche di Oxford a ben 211 CV, ma il modello di queste pagine è stato incattivito ancora di più grazie ad una preziosa collaborazione tra il proprietario dell'auto e quattro Aziende leader del settore: la BMC Air Filters, la MiniGarage, la Rsi C6 Carbon Fiber Parts e la carrozzeria San Marco 2. Fabio, proprietario della Mini che vediamo in queste pagine, è anche il Presidente del Club Mini Dolomiti, ovvero il primo club nato in Italia per le nuove vetture firmate BMW. Grazie alla sua grande passione per il marchio Mini e per il tuning, non è stato difficile trovare un compromesso con queste Aziende che per il marchio anglo-tedesco sono il top, creando qualcosa di unico. Quest'auto ha solo un anno di vita, ma è stata già stravolta sia nell'estetica sia nella motorizzazione. Ma andiamo per ordine.

Design ► Il colore è quello più classico e più sportivo di gamma: il British Racing Green. Tetto, montanti e tettuccio, invece, sono ricoperti da una pellicola nera opaca per creare un contrasto netto e corsaiolo. Tolti paraurti e minigonne di serie, sulla carrozzeria è stato montato il kit estetico John Cooper Works, molto più affusolato e aggressivo, verniciando tutti i passaruota e codolini dello stesso colore carrozzeria. Il paraurti posteriore è modificato e arricchito di due estrattori in carbonio di

provenienza corsaiola delle gare di Mini Challenge, al cui centro sfoggiano i due finalini maggiorati realizzati in acciaio inox da MiniGarage in nero opaco, tutto in sostituzione dell'originale. I due brutti gruppi ottici di serie per i fari retromarcia e retronebbia hanno lasciato il posto ad altrettanti faretto trasparenti a led con la sagomatura della bandiera Union Jack in perfetto stile British al loro interno. Sul paraurti anteriore sono presenti due sfoghi per l'aria che portano ossigeno supplementare al grande impianto frenante John Cooper Works di serie. Poco più in alto, invece, è inserito il gancio traino sportivo della Craven Speed. Tutte le parti cromate originali sono state definitivamente eliminate: gruppi ottici anteriori e posteriori,

18 pollici dei cerchi "gold" della Mini



listelli, maniglie, cornici e griglie sono in nero opaco, conferendo all'auto un aspetto ancora più sportivo e arrogante. Difficilmente passano inosservati i 4 cerchi da 18" con canale rovesciato della Asa, riverniciati in colore oro, su cui sono montati pneumatici Eccelera 205/40 R18. Il corpo vettura è stato abbassato di circa 40 millimetri grazie all'assetto D2 con piastre camber regolabili sull'anteriore, mentre sul retrotreno fa bella mostra di sé il grande spoiler realizzato completamente in carbonio dalle sapienti mani di MiniGarage che, insieme agli estrattori, ha il compito di schiacciare l'auto a terra ad alte velocità. Per quanto riguarda l'estetica, il tocco di classe viene dato dagli elementi in vero carbonio che caratterizzano gran parte della vettura, come le maniglie portiera, gli scudi per le frecce laterali, gli specchietti retrovisori e il tappo sportivo della benzina, tutti realizzati dalla neonata ditta RSI C6 Carbon Fiber in sostituzione di quelle originali cromate.

Interni ▶ Ora è giunto il momento di dare una sbirciata all'interno dell'auto: aperta la portiera è inevitabile perdersi in un mare di carbonio! Anche qui c'è lo zampino della RSI C6, la quale ha realizzato l'intera plancia comandi che attraversa l'abitacolo, le maniglie interne delle portiere, il cassetto, il portastrumenti e persino le placchette multifunzione del volante di guida, tutto rigorosamente in vero carbonio, donando all'intero abitacolo un aspetto elegante e corsaiolo. In mezzo a tutto questo "oro" spiccano i comodi sedili in pelle Lounge di colorazione nera in contrasto con le cuciture rosse che riprendono i numeri disegnati sul cambio, il bordo dei tappetini e gli elissi delle portiere. Vista l'edizione speciale della vettura, il cielo abitacolo e lo sfondo di tachimetro e contagiri sono stati realizzati in colorazione grigia antracite.

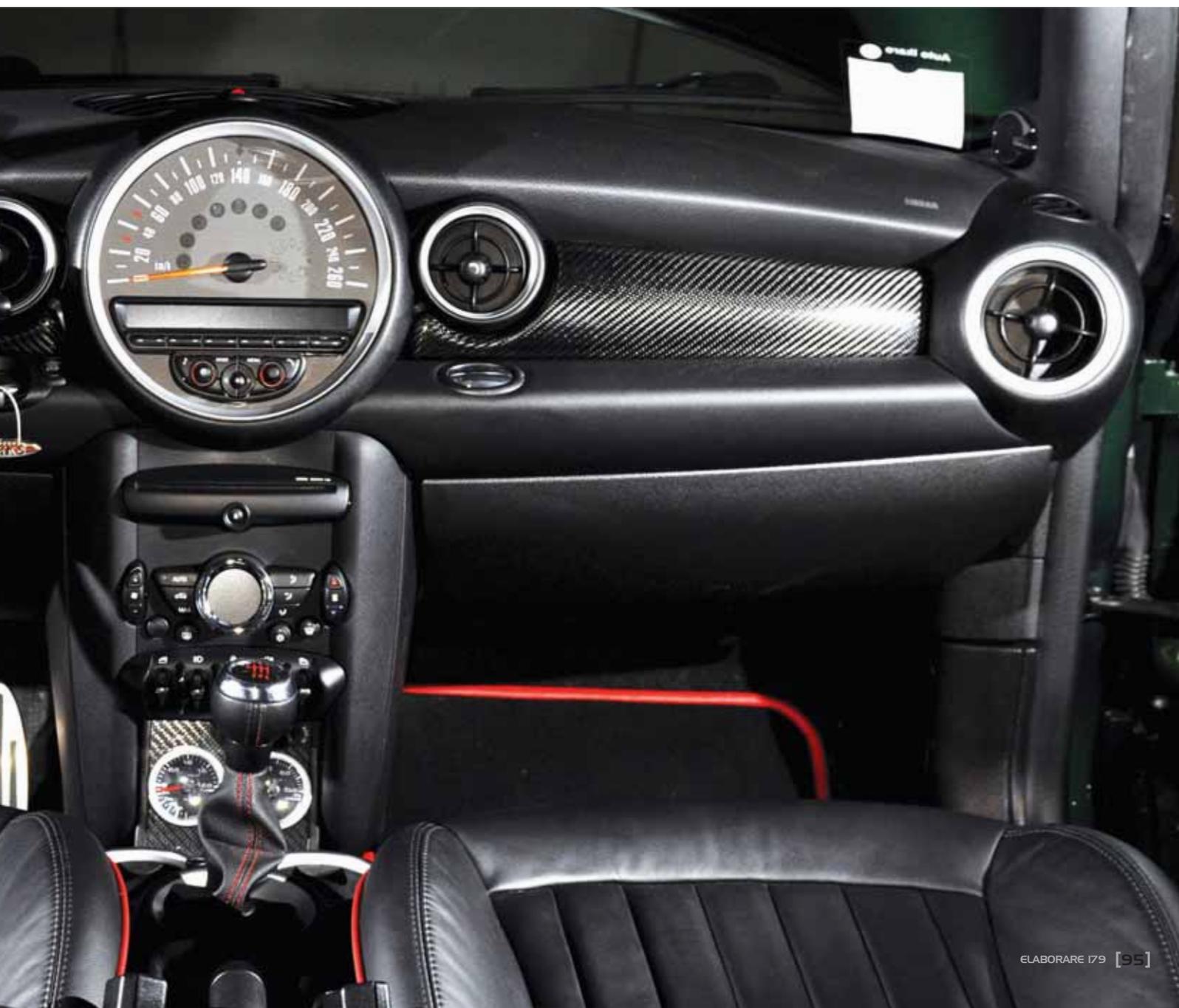
Il proprietario

Fabio De Villa lavora come fotografo e giornalista presso il quotidiano "Alto Adige" di Bressanone da 10 anni. Presidente e fondatore del primo club di Mini anglo tedesche nato in Italia nel 2003, il Mini Club Dolomiti (www.clubmini.it), organizza raduni con tutti i possessori di Mini in tutto il Nord. L'interesse per il tuning però si è manifestato molto prima, anche se solo su carta. Dalla nascita del marchio Brabus negli anni '90, Fabio si è appassionato giorno dopo giorno all'elaborazione estetica delle auto, creando di conseguenza il suo nickname con cui oggi è ancora conosciuto: Fabrus. Per la Mini invece ha avuto un colpo di fulmine



quando era ancora bambino, innamorandosi del modello classico degli anni '60. Poi nel 2001 la passione è ricomparsa con il lancio del nuovo modello firmato BMW. Messa via un pò di soldi e con la patente in mano, nel 2003 Fabio ha acquistato una Mini Cooper base che ha immediatamente elaborato. Nell'arco di sette lunghi anni, è riuscito a creare un autentico capolavoro che è stato anche premiato nel 2009 come Mini più particolare al mondo in occasione del 50° Anniversario Mini in Inghilterra. Dopo aver venduto la Mini perché arrivata all'apice del suo splendore, lo scorso anno Fabio è passato a qualcosa di più estremo, ma non tradendo mai la sua passione per il marchio anglo tedesco e portandosi a casa la JCW che, dopo un anno di preparazione, presentiamo in anteprima su queste pagine. Il suo nome è Maryjane.





Meccanica ► Sotto il cofano batte un motore 4 cilindri da 1.600 cc, che in questa edizione limitata raggiungerebbe normalmente i 211 CV. Con questa Mini però si è voluto fare di più e con piccoli accorgimenti ben mirati e una spesa contenuta (siamo in tempo di crisi!) si è arrivati ad un livello di prestazioni davvero notevole. A fare la differenza, infatti, è il nuovissimo filtro OTA in carbonio di BMC Air Filter lanciato per la prima volta con questo nuovo modello di Mini JCW che, abbinato allo scarico realizzato da Minigarage, ha fatto rullare una potenza di 240 CV e ben 350 Nm, merito anche di un intervento di mappatura sulla centralina motore preparata dall'officina R.a.m.a. Fabio ha volutamente tenuto basso il valore della potenza cavalli per sfruttare al meglio la coppia della sua Mini.

Airbox su misura

L'OTA è un nuovo kit di aspirazione e filtrazione aria motore, costituito principalmente da un airbox di sagoma ovale in fibra di carbonio contenente un filtro aria cilindrico con presa dinamica; sostituisce integralmente l'impianto originale della vettura. Il kit OTA agisce in "regime di pressione", garantendo al propulsore una costante ed elevata fornitura di aria e limitando le perdite di pressione lungo la linea di aspirazione del propulsore, grazie all'effetto dinamico generato dalla velocità del veicolo in movimento. Oltre alla sua sagoma ovale, che offre alta versatilità di installazione, il sistema presenta al suo interno soluzioni e accorgimenti tecnici atti ad ottimizzare la fluidodinamica dell'aria diretta al motore. In particolare l'elemento innovativo definito Trumpet, posto all'interno dell'airbox nell'area prossima all'uscita dell'aria, grazie alla sua forma geometrica favorisce e massimizza il convogliamento del flusso, con riduzione delle turbolenze. Il filtro aria contenuto all'interno dell'airbox è costituito da materiale multistrato oliato rigenerabile che garantisce un'elevata efficienza e un ottimo rendimento. Infatti il filtro aria BMC presenta una perdita di carico (cioè una differenza di pressione tra l'aria a monte e a valle del dispositivo filtrante) limitata a valori molto contenuti, per consentire il massimo passaggio di aria. Notevole è infine l'isolamento termico garantito dai 5 strati di vera fibra di carbonio.



IMPRESSIONI DI GUIDA



240
i cavalli del
1.6 turbo

La Mini originale, anche in versione JCW, è sostanzialmente sottosterzante e un po' troppo morbida nell'uso sportivo/track day. Il kit D2 installato su questo esemplare migliora notevolmente la situazione grazie alla specifica geometria adottata. La presenza, infatti, delle numerose regolazioni offerte dal kit ha consentito di impostare un camber di -2° all'anteriore, mentre relativamente alla convergenza i valori diventano 0 al retrotreno e 0,1 all'avantreno. Con questo setup e per merito anche delle caratteristiche di molle e ammortizzatori, la Mini ora è molto più neutra con uno stile di guida più simile a quello di un go-kart che di un'auto. Lo scarico in versione "Challenge" con diametro di 70 mm è la replica esatta dell'originale usato nelle gare Mini Challenge e consente di avere un miglioramento agli alti regimi grazie alla costruzione libera del silenziatore. Il rendimento del propulsore è influenzato positivamente anche dalla mappatura della centralina in combinazione con il nuovo filtro in carbonio BMC OTA. L'elettronica è stata ottimizzata per migliorare principalmente la

coppia, piuttosto che puntare ad un incremento troppo esagerato di cavalli. Per quanto concerne gli estrattori in carbonio, questi sono le replica degli originali in plastica del Campionato Mini Challenge. Permettono di chiudere il "buco" tra il paraurti posteriore e il fondo piatto originale della vettura che si ferma prima del gruppo sospensione posteriore. L'estrattore lavora in stretta accoppiata con il nuovo spoiler ed entrambi hanno positive ricadute sull'aerodinamica, generando una buona dose di downforce alle alte velocità. Da questo punto di vista, la macchina di Fabio è una sorta di laboratorio perché questa componentistica è ancora in fase di test. In poche parole, l'obiettivo è di avere lo stesso carico del profilo alare generato dallo spoiler del Campionato Mini Challenge ma con una ridotta resistenza alle alte velocità. Guidando sul veloce la strada sembrerebbe quella giusta, ma servirebbe una galleria del vento per valutare correttamente gli effetti. Tuttavia con un po' di pazienza, tante prove su strada e con il vecchio metodo dei fili di lana e scotch si cerca di ovviare.



IL TUNING

Esterni

- Kit estetico John Cooper Works **1.300**
- Verniciatura kit estet. **850**
- Diffusori posteriori in carbonio MiniGarage **600**
- Spoiler MiniGarage **1.200**
- Side scuttles challenge in carbonio RSI C6 **169**
- Freccie laterali opache **69**
- Maniglie esterne in carbonio RSI C6 **189**
- Listello maniglione bagagliaio in carbonio RSI C6 **175**
- Calotte specchi esterni in carbonio RSI C6 **286**
- Tappo benzina in carbonio RSI C6 **133**
- Cerchi ASA AR1 da 18" verniciatura oro **1.680**
- Pneumatici 205/40/R18 Eccelera **880**
- Pellicolatura tetto e montanti in nero opaco **700**
- Verniciatura particolari esterni e parti cromate in nero opaco **250**
- Antennino corto 3 cm **15**
- Spazzole tergicristallo Bosch Aero Twins **35**
- Fari posteriori trasparenti Union Jack **89**

MINIGARAGE

Tel. 345/4376811

www.minigarage.it

RSI C6 CARBON FIBER PARTS

Tel. 393/1477244

www.rsic6.it

CARROZZERIA SAN MARCO 2

Tel. 0541/751650

www.sanmarco2.it

Interni

- Plancia cruscotto in carbonio RSI C6 **259**
- Placchette volante multifunzione in carbonio RSI C6 **150**
- Maniglie interne portiere in carbonio RSI C6 **136**
- Portastrumenti in carbonio MiniGarage **40**
- Strumenti supplementari pressione turbo e temperatura olio **180**
- Placchette volante multifunzione carbonio in tre pezzi RSI C6 **N.D.**
- Sedili pelle Lounge neri **1.150**
- Tappetini personalizzati con bordo rosso **90**

Meccanica

- Filtro OTA by BMC Air Filters in carbonio **365**
- Scarico e tubo centrale non silenziato MiniGarage **700**
- Mappatura centralina by Rama preparazioni **N.D.**
- Assetto D2 con piastre camber regolabili: **1.100**

BMC AIR FILTERS

Tel. 051/6971511

www.bmcairfilters.com

Totale oltre 12.790

Prezzi in Euro IVA inclusa